

FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE <u>BILANCIO DELLE AT</u>TIVITÀ 2021

La Fondazione Bcc Pordenonese con l'anno 2021 ha concluso il suo terzo triennio di vita e alla fine dell'anno ha provveduto a rinnovare i propri organi come previsto nello statuto. L'Organo di Indirizzo di 27 membri, 20 indicati dalla Bcc Pordenonese e Monsile e 7 cooptati da terne di nominativi fatti pervenire dagli enti pubblici preposti per statuto (Comune di Monastier, Comune di Treviso, Comune di San Donà di Piave, Comune di Pordenone, Comune di Azzano Decimo, Comune di Pravisdomini e Comune di San Quirino), risulta così composto:

Amadio Paolo, Boem Vittorino, Bolzon Graziano, Burigana Elisa, Colo' Vittorina, Dalla Torre Laura, Darsiè Alessandro, Giori Debora, Gomiero Francesca, Granzotto Laura, Lucca Massimo, Magarotto Angelo, Marini Daniele, Perosa Primo, Pezzutto Stefano, Pianca Agostino, Priviero Eros, Rapini Maria Gabriella, Rizzetto Andrea, Sacilotto Lauro, Salvadori Francesco, Sassu Michele, Schiava Gianfranco, Tassan Viol Teresa, Vaccher Christian, Vassallo Maria Francesca, Verona Mauro.

Il Consiglio di Amministrazione di 7 componenti: Zanchetta Giancarlo Presidente, Zamberlan Antonio Vice Presidente, Ambrosio Marinella, Brugnera Loriano, Fantin Pietro, Furlanetto Sara e Rossi Paolo.

E infine il Collegio Sindacale, rappresentato da Mainardis Stefano, Presidente del Collegio, Ferraro Francesca e Parpinel Marco, sindaci effettivi e i due sindaci supplenti che sono Bernardi Vasco e Testa Micaela.

Nelle prime sedute il nuovo Organo di Indirizzo ha scelto le linee strategiche, i settori di intervento e, tenendo conto del buon lavoro che la Fondazione aveva fatto in questi primi nove anni di vita, ha deciso di continuare sulla strada già intrapresa e di aggiungere qualcosa. Questi i settori di intervento individuati:

- 1) Assistenza agli anziani e alle persone prive in tutto o in parte di autonomia, anche mediante il sostegno a istituti o istituzioni con specifiche finalità assistenziali, inclusa l'accoglienza residenziale;
- 2) Educazione, istruzione e formazione
- 3) Volontariato
- 4) Crescita, promozione culturale e formazione dei giovani;
- 5) Promozione e valorizzazione del territorio;
- 6) Salute Pubblica e Ricerca Scientifica;
- 7) Partecipazioni in istituzioni finanziarie anche internazionali con finalità di solidarietà e miglioramento delle condizioni sociali delle comunità locali.
- 8) Famiglia e valori connessi
- 9) Crescita e assistenza dei giovani

Nel corso dell'anno 2021, secondo anno di pandemia Covid-19, ha cercato, con non poche difficoltà, di dedicarsi alle attività nei settori operativi individuati dal proprio Organo di Indirizzo e portati avanti con impegno dal proprio Consiglio di Amministrazione.

La priorità principale è stata quella di tutelare la salute dei propri dipendenti, dei volontari e degli utenti rispettando tutte le disposizioni previste nei vari DPCM che si sono susseguiti nel corso dell'anno. Sicuramente l'attività sociale che è caratteristica principale della nostra fondazione è

stata messa a dura prova dalla pandemia è molteplici attività ed eventi che normalmente si tenevano anche quest'anno non si sono potuti realizzare. In un contesto sociale locale, nazionale e mondiale come quello che abbiamo vissuto in questi due ultimi anni i bisogni della gente e delle famiglie si sono amplificati e la fondazione ha cercato di coglierli e di dare delle risposte positive.

Le necessità e le richieste che affiorano in questi tempi sono numerose e fantasiose. Gli obiettivi sono quelli di cogliere tempestivamente queste esigenze e di garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione, con un'attenzione particolare ai settori: sociale, educativo e formativo, sanitario.

La Fondazione Bcc Pordenonese, grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile, socio fondatore, e alle donazioni ricevute da privati, ha indirizzato il proprio impegno prevalentemente all'assistenza ad **anziani e disabili**, con la gestione dei servizi di trasporti sociali e di sportelli per amministratori di sostegno; ai **giovani**, favorendo iniziative in campo educativo e formativo; alla generalità, privilegiando interventi in campo sanitario e sociale, con una particolare attenzione alle povertà alimentari e sociali presenti nel nostro territorio.

AMBITO SOCIALE

ASSISTENZA ANZIANI E PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione Bcc Pordenonese ha proseguito, in qualità di soggetto capofila, il servizio di trasporto sociale di persone in stato di bisogno nei territori in cui opera: con il Servizio Sociale dei Comuni SILE-MEDUNA di Azzano Decimo, con il Servizio Sociale dei Comuni LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile, con il Comune di Zoppola e con il Comune di Cordenons anche in questo 2021 tra alti e bassi in tempi di pandemia.

L'attività è stata svolta con la preziosa collaborazione di ben 380 volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo e delle locali associazioni di volontariato che anche in tempo di pandemia Covid-19 si sono messi a disposizione degli utenti bisognosi di trasporti sociali. La rete di associazioni Anteas di Cordenons, Anteas Pordenonese, Avan di Azzano Decimo, Aviano Solidale, Brugnera Solidale, Budoia Solidale, Chions Solidale, Guida Solidale di Fiume Veneto, Il Cordon di Zoppola, Pasiano Solidale, Prata Solidale e Sacile Solidale ha continuato a prestare la propria opera sociale anche in questo 2021.

I volontari che operano nei trasporti sociali, in base alle disposizioni vigenti che si sono susseguite in questo 2021, si sono vaccinati con le varie dosi previste quanto prima per poter operare i servizi nella massima sicurezza e il personale di segreteria della fondazione si è prodigato perché questo avvenisse nei tempi stabiliti e aiutandoli a fare più in fretta possibile nelle prenotazioni presso i centri vaccinali della zona.

Nell'organizzazione delle attività di *call center* e di organizzazione dei trasporti assistenziali la Fondazione mette a disposizione il personale di segreteria che quotidianamente opera con utenti, volontari e assistenti sociali. Inoltre, concede all'Associazione San Pietro Apostolo e alle associazioni locali coordinate, gli immobili adibiti a sedi operative e tutti gli automezzi attrezzati, garantendo la stabilità operativa. I 35 automezzi di proprietà della Fondazione Bcc Pordenonese nonostante i problemi affrontati dovuti alla pandemia Covid-19, hanno percorso Km 210.605, trasportato 12.433 persone, con 8.697 viaggi. Le ore di servizio donate dai volontari per le missioni di trasporto sono state complessivamente 7.896. Il tutto effettuato sempre nel rispetto delle norme sanitarie dove la fondazione ha messo a disposizione dei volontari mascherine di tutti i tipi, gel e spray igienizzanti, paraschizzi, termometri per la misurazione della temperatura degli stessi volontari e degli utenti trasportati sostenendo tutti i costi di acquisto e organizzandone la distribuzione.

AUTOMEZZO ATTREZZATO PER IL COORDINAMENTO VOLONTARIATO TREVISO SUD

La Fondazione accolto positivamente anche nel 2021 la richiesta del Coordinamento Volontariato Treviso Sud che ha chiesto un altro automezzo attrezzato per il trasporto dei suoi utenti nell'area dell'ex distretto numero 3 dell'Uss 9, ora Ulss 2 Marca Trevigiana, che è anche territorio di competenza della stessa fondazione. Con il dono di un altro mezzo usato, in ottimo stato e dotato di pedana automatizzata per il carico delle carrozzine, la Fondazione ha confermato la sua attenzione per il sociale e ha permesso al Coordinamento di arrivare alla dotazione di nove mezzi e di poter quindi, grazie ai tanti volontari che svolgono una missione encomiabile, corrispondere ad una gamma più vasta di bisogni, compresi quelli di diversi ragazzi, con problemi di mobilità, di raggiungere le scuole superiori durante l'anno scolastico.

GESTIONE SPORTELLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

La Fondazione Bcc Pordenonese supporta gli sportelli per Amministratori di Sostegno del Servizio Sociale dei Comuni SILE-MEDUNA di Azzano Decimo e del Servizio Sociale dei Comuni LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile, con la messa a disposizione dei locali ad Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano. Sempre attivo in questo 2021 lo sportello di Azzano Decimo per Amministratori di Sostegno, in stretta collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo OdV. Il territorio interessato da questo delicato servizio comprende i comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini e Zoppola. Nell'anno 2021 gli operatori dello sportello di Azzano Decimo hanno incontrato 328 utenti, fornito 2510 consulenze così suddivise: 1937 incontri personali allo sportello o informazioni via mail o telefoniche, 272 istanze e altro depositate in tribunale, stilato 259 rendiconti e 42 ricorsi. Si tratta di consultazioni che richiedono competenza e professionalità, spaziando dal semplice consiglio alla consulenza legale.

Anche nel 2021 la Fondazione Bcc Pordenonese, in raggruppamento temporaneo di scopo con le associazioni San Pietro Apostolo di Azzano Decimo, Aitsam e Nuovo Paradigma di Pordenone, e Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento ha gestito le consulenze e le pratiche dell'ampio territorio che comprende i comuni di Aviano, Budoia, Brugnera, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile. Nel corso di questo anno gli sportelli di questo territorio sono sempre stati aperti e gli operatori presenti hanno incontrato ben 643 persone e fornito 3476 consulenze così suddivise: 2606 incontri personali allo sportello o via mail/telefono, 269 istanze e altro depositate in tribunale, 534 rendiconti e 67 ricorsi stilati e presentati in tribunale. Un prezioso servizio a favore della collettività del nostro territorio e soprattutto delle persone in difficoltà con situazioni di non facile gestione.

NUOVE POVERTA' ALIMENTARI E SOCIALI

Anche nel 2021 le difficoltà economiche nelle famiglie del nostro territorio con la crisi provocata dalla pandemia sono aumentate e anche questo servizio non si è mai interrotto. La Fondazione Bcc Pordenonese, vicina a queste situazioni di povertà, continua a sostenere il progetto Centro Solidarietà Alimentare C.S.A., coordinato da alcuni operatori del Servizio Sociale SILE-MEDUNA di Azzano Decimo, dai rappresentanti di diverse Caritas locali e dall'Associazione San Vincenzo di Azzano Decimo. La Fondazione mette a disposizione i propri automezzi, sostenendone tutti i costi, per la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali e per la distribuzione di borse alimentari della Caritas di Fiume Veneto, della Casa di Emmaus di Azzano Decimo, della

Caritas di Cordenons. Analogo servizio viene svolto nel Servizio Sociale del Comuni LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile con il ritiro di derrate alimentari fresche in tre centri commerciali del sacilese e al Banco Alimentare di Pasian di Prato con consegne alle Caritas di Aviano, Fontanafredda, Porcia e Sacile. Per queste missioni, gli automezzi guidati dai disponibili volontari delle associazioni locali, hanno percorso 11.025 km, il cui costo va sommato a quanto viene speso per un autotrasportatore locale che ogni mese ritira al Banco alimentare di Pasian di Prato le derrate alimentari per il C.S.A. di Azzano Decimo e anche per l'Emporio Solidale di Pordenone dove operano la Caritas Diocesana, la Croce Rossa di Pordenone, la Chiesa Evangelica Battista di Pordenone e la Società San Vincenzo de Paoli di Pordenone. Ogni anno questa rete di solidarietà si amplia e i km percorsi per raggiungere tutti sono sempre di più ma la Fondazione Bcc Pordenonese è sempre al fianco delle persone più bisognose e cerca di soddisfare più richieste possibili.

<u>AUTO PER ASSOCIAZIONE CIECHI E IPOVEDENTI DI PORDENONE</u>

Il contributo economico di Fondazione BCC Pordenonese e Fondazione Friuli, che hanno sostenuto gran parte della spesa, ha permesso l'acquisto di una Hyundai I10 da mettere a disposizione dell'Unione Ciechi e Ipovedenti di Pordenone per l'accompagnamento dei propri utenti. Uno dei servizi più importanti è l'accompagnamento, anche fuori città, per commissioni, spese, visite mediche, visite a domicilio (soprattutto per i soci anziani) e per questo era necessario avere un nuovo automezzo efficiente. Il presidente dell'unione, Enrico Modolo, diceva in un comunicato stampa:" Ringraziamo sentitamente queste istituzioni finanziarie per aver risposto alla nostra istanza e per aver creduto in un progetto di valenza sociale e territoriale molto importante".

<u>UN'ESTATE AL MARE – IL PICCOLO PRINCIPE DI CASARSA</u>

Grazie al contributo della Fondazione BCC Pordenonese è stato possibile concretizzare il progetto "Un'estate al mare!" che ha visto la realizzazione di due soggiorni della durata di cinque giorni ciascuno (dal lunedì al venerdì) a Lignano Sabbiadoro per complessive undici persone svantaggiate. Il primo soggiorno si è sviluppato dal 30 agosto al 3 settembre ed ha coinvolto un gruppo di sette persone adulte con disabilità media e grave, tre educatori e un operatore socio sanitario tutti facenti parte del Centro Socio Occupazionale del Piccolo Principe di Casarsa della Delizia.

Il secondo soggiorno si è realizzato dal 6 al 10 settembre ed ha coinvolto quattro persone adulte con fragilità, un educatore e due volontari del Servizio Civile Universale provenienti dal territorio di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento.

Questa esperienza conferma l'importanza di offrire opportunità di questo tipo a persone adulte con disabilità media o grave che così possono beneficiare di interventi e sostegni anche individualizzati con un'attenzione specifica agli aspetti di tutela della salute e di promozione del benessere fisico oltre che nell'inserimento in attività e diverse forme di partecipazione sociale e comunitaria. Per i famigliari e caregivers di questo gruppo di utenza il soggiorno ha avuto una forte valenza di funzione sollievo: dall'inizio della pandemia (quindi da oltre un anno) per garantire al massimo la prevenzione e il contenimento dello sviluppo del covid-19 nelle strutture residenziali per persone con fragilità, l' Azienda Sanitaria ha infatti sospeso tutte le funzioni respiro di tipo residenziale.

Per il secondo gruppo composto da persone con disabilità lieve e/o svantaggio di tipo sociale, l' esperienza del soggiorno è stata un'autentica "boccata di ossigeno": a causa della pandemia si erano ritrovate completamente isolate con un gravissimo impoverimento di una già scarsa rete

relazionale, anche per loro questa opportunità è stata un'occasione per rigenerarsi innanzitutto nelle relazioni.

AMBITO EDUCATIVO E FORMATIVO DEI GIOVANI

INTERVENTI NELLE SCUOLE

La Fondazione Bcc Pordenonese ha in atto una fattiva collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello di Pordenone in diversi Istituti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado, per la realizzazione di progetti specifici su cui investe da anni cospicue risorse, con la consapevolezza di offrire un servizio prezioso alle nuove generazioni e alle loro famiglie.

Nel corso dell'anno 2021, secondo anno scolastico condizionato dalla pandemia, si è ritornati a scuola in presenza ma gli strascichi a livello psicologico del periodo che stiamo vivendo si sono ripercossi in maniera rilevante sugli studenti. I numeri di questo 2021 evidenziano che sono stati incontrati 326 ragazzi con 465 colloqui individuali, mentre 12 classi seconde di 4 istituti diversi hanno fatto il percorso sulla resilienza.

Come evidenziano i dati, i numeri dei ragazzi incontrati allo sportello sono pressoché triplicati e gli operatori hanno rilevato anche un consistente aggravamento dei casi, con un esponenziale aumento dei disturbi d'ansia, disturbi depressivi e tanto altro. Poter affrontare con un esperto il vissuto di un periodo traumatico come il presente è stato ed è indispensabile per tanti giovani che si sono ritrovati confusi, spaventati, disorientati.

Gli istituti scolastici della provincia pordenonese dove il servizio viene offerto sono: I.S.I.S. Le Filandiere, I.S.I.S. Paolo Sarpi e I.P. G. Freschi di San Vito al Tagliamento, I.S.I.S. Marchesini di Sacile e Brugnera, Liceo Leopardi-Maiorana, I.S.I.S. L. Zanussi, Liceo E. Vendramini, I.T.C. O. Mattiussi e I.T. Geometri S. Pertini di Pordenone, l'I.T.S.T. J.F. Kennedy di Pordenone Le tematiche che vengono maggiormente trattate sono: difficoltà relazionali familiari, conflitti dei genitori, orientamento scolastico, qualche disturbo specifico come ansia e depressione, difficoltà di rapporto con gli insegnanti e anche con i compagni, rielaborazione dei lutti, indicazioni sul tema della sessualità.

PREMIO MUSICAINSIEME

La Fondazione Bcc Pordenonese in stretta collaborazione con il Centro Iniziative Culturali di Pordenone da alcuni anni ha istituito il premio Musicainsieme per i giovani musicisti della Diocesi di Concordia-Pordenone.

Finalmente, dopo diversi rinvii a causa della pandemia, siamo riusciti a sentire la splendida voce del talentuoso soprano Selena Colombera, originario di Sacile e attualmente in forze al Coro dell'Opernhaus di Zurigo, e consegnare l'edizione 2020 del Premio Musicainsieme Pordenone. Riconoscimento con borsa di studio assegnato, su donazione della famiglia Pellarin alla Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, alla migliore tesi di laurea di argomento musicale. Il soprano Selena Colombera si è distinto con la tesi dedicata a "Le Sirene nella Musica Vocale da Camera, Loreley e le Ondine" e nella lezione concerto di domenica 25 luglio 2021 è stata accompagnata dal pianista Rafael Gordillo.

Nella bella cornice dell'ex convento di San Francesco in Pordenone e parte degli eventi organizzati dal Comune di Pordenone per l'iniziativa Estate in Città, il soprano Selena Colombera ha ricevuto il premio di 2.000,00 euro da parte della Fondazione Bcc Pordenonese.

AMBITO SANITARIO

STUDI MEDICI SOLIDALI A PORDENONE

Ormai da alcuni anni gli Studi Medici Solidali di Pordenone sono diventati una concreta realtà a servizio delle persone meno abbienti del territorio pordenonese, con un reddito ISEE sotto i 13.000 euro. Grazie all'opera gratuita di 26 medici, 15 infermiere e segretarie, diventati volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo OdV, è stata avviata l'opportunità di visite e consulenze specialistiche in tempi brevissimi e con accesso molto semplice. La rete solidale creatasi ha visto protagoniste la Fondazione Bcc Pordenonese, l'Associazione San Pietro Apostolo OdV, l'Amministrazione Comunale di Pordenone, l'Ordine dei Medici e i Servizi Sociali, realtà che hanno collaborato insieme per la realizzazione di questo progetto.

La Fondazione Bcc Pordenonese, nel corso di questi anni, ha provveduto all'arredo con mobili e computer degli uffici e ambulatori, agli acquisti di diverse attrezzature sanitarie tra cui un elettrocardiografo e un ecografo a quattro sonde, investendo cospicue risorse e sostenendo tutti i costi di gestione. Importanti strumentazioni ottiche sono state fornite gratuitamente dall'azienda LTA di San Vito.

Da settembre 2021 questa importante attività sociale e ripartita dopo il lungo periodo di chiusura per la pandemia. I numeri sono stati subito incoraggianti, le richieste numerose (98 richieste di visite in questi 4 mesi con preferenze per oculistica, dermatologia e psichiatria) anche se sempre condizionate dai contagi della nuova variante. Speriamo che quanto prima si possa ritornare ad una condizione di normalità in modo da offrire a tutti i residenti della provincia pordenonese, sempre rispettando la clausola iniziale del reddito Isee favorendo le persone meno abbienti, un importante supporto in campo sanitario.

LETTINO SANITARIO A THOMAS

Una storia di solidarietà iniziata nel 2015 presso l'Istituto Comprensivo "Cardinale Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone e che è continuata anche nel 2021 con il dono del lettino sanitario a casa della famiglia.

L'allora dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, dott. Maurizio Malachin, fece pervenire alla Fondazione Bcc Pordenonese una richiesta per un lettino sanitario per la gestione igienico-sanitaria di Thomas alunno all'epoca nelle classi elementari della scuola. In breve tempo venne portato in scuola e dato in comodato gratuito un lettino sanitario elettrico. In tutti questi anni il personale scolastico addetto ha usato il lettino per prestare tutte le attenzioni necessarie a Thomas, gli anni sono passati e l'alunno ha completato prima le elementari e poi le medie inferiori. Ora Thomas, che ha 16 anni, non frequenta più l'istituto e la sua famiglia ha inoltrato una richiesta alla fondazione chiedendo l'uso in casa propria del "prezioso" lettino sanitario. Interpellata l'attuale dirigente scolastico, dott.ssa Valentina Bidinotto, per sapere se il lettino servisse ancora per qualche altro alunno della scuola; una volta avuta la risposta il Consiglio di Amministrazione della fondazione ha prontamente deliberato di donare il lettino alla famiglia.

La Fondazione Bcc Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone e di famiglie. Soprattutto vuole essere un soggetto propositivo di valori fondanti per una società migliore, per una comunità di uomini unità, solidale e con un alto senso di responsabilità civile, valori che devono mettere l'uomo e la famiglia al centro di ogni progetto prima di ogni altro

interesse. Questo "motto" è ben rappresentato nel logo della Fondazione e nel sito internet www.fondazionebccpn.it dove si possono visualizzare tutte le attività e i progetti.

Nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno che la caratterizza, la Fondazione Bcc Pordenonese vorrebbe essere anche per il 2022 un soggetto propositivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera. Essa continuerà quindi ad orientare la propria attenzione, come già fatto in questi anni e come indicato dal proprio Organo di Indirizzo, alle persone in stato di disagio e bisognose di aiuto, alle categorie più deboli e al mondo giovanile, in modo da contribuire a dare una visione a tutti più ricca di ottimismo e di speranza nel futuro del territorio in cui opera.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bcc Pordenonese e il suo Presidente, Giancarlo Zanchetta, desiderano ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con capacità, entusiasmo e dedizione alla vita dell'Ente. In particolare, tutti i Componenti gli Organi collegiali di gestione, l'Ufficio di Segreteria e il Personale Dipendente che hanno reso possibile la realizzazione dell'attività istituzionale.

Azzano Decimo, 27 aprile 2022

Il Presidente Fondazione Bccpn
Giancarlo Zanchetta